

# Migranti: accogliamo nelle nostre case

Inviato da Marista Urru  
mercoledì 27 agosto 2008

Accoglienza agli stranieri

Lampedusa : il centro di prima accoglienza è al collasso, e il sindaco diffida le forze dell'ordine a introdurre nuovi clandestini.

Contemporaneamente i sindaci di Riace, Caulonia e Stignano, vorrebbero riprendere una vecchia iniziativa ed utilizzare le case sfitte o abbandonate nei centri storici o anche strutture inutilizzate.

Si avrebbe una accoglienza a misura d'uomo , senza sbarre. I migranti verrebbero inseriti nel tessuto sociale a riprendere gli antichi mestieri e a rivitalizzare gli antichi borghi.

Sembra una gran bella cosa, ora bisognerà vedere la fattibilità, soprattutto dal punto di vista della capacità delle istituzioni

preposte ad assicurare una sicurezza ed un'attenta identificazione di chi viene accolto appena sufficiente almeno.

«Altra parte una qualche soluzione valida va trovata il più presto, se pensiamo che negli ultimi tempi il Cpa di Lampedusa previsto per accogliere fino a 750 migranti, si è trovato a fronteggiare (malamente) circa 2000 presenze.

Assurdo il commento, della vice del sindaco, la senatrice leghista Angela Maraventano che in un'intervista a «La Padania» propone: «Il Cpa di Lampedusa va chiuso e spostato in mare». Ha anche criticato la possibilità di un accordo con la Libia, chiedendo che i fondi stanziati «vengano investiti su Lampedusa». Questi leghisti spesso ostentano certezze e sapienza innata, rischiano di diventare a mio avviso oltremodo irritanti e spocchiosi.

Sta di fatto che bisognerà ripensare in chiave di rispetto alla persona umana la accoglienza ai migranti e nel contempo rivalutare la esigenza di sicurezza e rispetto dei nostri stili di vita, della nostra cultura, delle nostre tradizioni che non debbono essere schiacciate da nessuno per nessun motivo, tenendo presente che il rispetto si può chiedere e pretendere solo se si dà rispetto, il tutto condito di sano rigore intellettuale e morale che poi si tradurrà in "buon governo" per tutti.